Un superciclone, chiamato Amphan, si è abbattuto la notte tra mercoledì 20 e giovedì 21 sul Bangladesh, colpendo anche la zona dove operano Lino e l'associazione Dalit. Il grande argine che proteggeva i villaggi dal fiume Rupsha è andato distrutto, **allagando e distruggendo interi villaggi** e costringendo la gente (più di 3000 famiglie) a spingersi nell'entroterra e accamparsi nelle grandi strade della zona per evitare l'onda che è attesa a causa del mare in burrasca. Il tutto accade in un momento dove i rifugi sono occupati dai malati di Covid e la situazione si fa ancora più difficile.



Dalit sta aiutando queste persone portando viveri e successivamente attivandosi per ridare una casa a queste famiglie che vivono ora per strada, con tutti i rischi che ne consegue.

